



Il direttivo Ubi della FIsac-Cgil approva lo «strappo» della delegazione trattante sull'accordo Ubi. La decisione è stata assunta ieri a Roma, come spiega il presidente del direttivo Maurizio Testa: «Il direttivo FIsac del gruppo Ubi ha approvato la decisione della delegazione trattante di interrompere le trattative, riconoscendo le criticità dell'accordo e dando un giudizio fortemente negativo sull'intesa». Aggiunge Testa: «Dunque non firmeremo l'accordo e anzi indiremo al più presto le assemblee per far conoscere le nostre valutazioni. E chiederemo che l'accordo venga posto al voto non solo dei nostri iscritti ma di tutti i colleghi, un passaggio democratico fondamentale per un'intesa che toglie reddito dalle tasche dei lavoratori».